

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 8
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 8
3.2.2	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 9
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 10
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 10
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 11
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 12
4.1	Entrate	Pag. 13
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 14
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 16
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 17
4.2	Spesa	Pag. 18
4.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 19
4.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 21
4.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 22
4.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 24
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 25
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 26
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 27
4.4.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 29
4.4.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 30
4.4.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 32
4.4.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 34
4.4.6	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 36
4.4.7	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 37
4.4.8	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 38
4.4.9	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 39
4.4.10	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 42
4.4.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 43
4.4.12	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 44
4.4.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 45
4.4.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 47
4.4.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 48
4.4.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 49
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 50
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 51
4.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 53
4.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 54
4.9	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 55

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	3448
- nati nell'anno	15
- deceduti nell'anno	32
saldo naturale	-17
- immigrati nell'anno	154
- emigrati nell'anno	122
saldo migratorio	30
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	3463
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	170
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	255
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	493
- in età adulta (30/65 anni)	1757
- in età senile (oltre i 65 anni)	788

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2020	0,62
	2021	0,51
	2022	0,59
	2023	0,79
	2024	0,44
TASSO MORTALITA'		
	2020	1,35
	2021	0,98
	2022	1,20
	2023	1,14
	2024	0,88

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 11,80
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 9,421
Comunali	km. 19,739
Vicinali	km. 15,042
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	X	X	C.C.N.3 DEL 30.01.2012
Piano regolatore adottato	X	X	
Piano di fabbricazione	X	X	
Piano di edilizia economico-popolare	X	X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X	X	
Artigianali	X	X	
Commerciali	X	X	
Altri strumenti	X	X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 0
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	0
SCUOLE PRIMARIE	180
SCUOLE SECONDARIE	85

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 0
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 0
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 0
RETE GAS	KM. 0
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 2
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 2

Accordi di Programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 0 (da descrivere)

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
ORGANI ISTITUZIONALI	DIRETTA
SEGRETERIA GENEALE	DIRETTA
GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA	DIRETTA
UFFICIO TECNICO	DIRETTA
UFFICIO ELETTORALE	DIRETTA
SERVIZI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	DIRETTA
STATISTICA	DIRETTA
RISORSE UMANE	DIRETTA

Servizi gestiti in forma associata

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO
SEGRETERIA	CONVENZIONE	COMUNE DI RIPALTA CREMASCA (COMUNE CAPOFILA) - COMUNI DI ROMANENGO, MONTODINE, TRGOLO E FIESCO - ATTUALMENTE E' PRESENTE UN SEGRETARIO A SCAVALCO IN SEGUITO AL PASSAGGIO AD ALTRO ENTE DEL SEGRETARIO NOMINATO CON LA CONVENZIONE	31.03.2028
POLIZIA LOCALE	CONVENZIONE	COMUNE DI OFFANENGO - COMUNE CAPOFILA	31.12.2027
SERVIZIO ASSISTENTE SOCIALE	CONVENZIONE	COMUNE DI RIPALTA CREMASCA (COMUNE CAPOFILA) E COMUNE DI MONTE CREMASCO	31.12.2034
RESPONSABILE URBANISTICA/UFF. TECNICO	CONVENZIONE	COMUNE DI RIPALTA CREMASCA (COMUNE CAPOFILA) E COMUNI DI RIPALTA GUERINA E SALVIROLA	31.07.2030
RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE	CONVENZIONE	COMUNE DI CREMONA	

3.2.2 Servizi affidati ad altri soggetti

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
SISTEMI INFORMATICI	AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE	CONSORZIO.IT SPA	ANNUALE	€ 80.000,00	€ 69.000,00	€ 70.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	CONVENZIONI	A.C. RIPALTESE PER IL CENTRO SPORTIVO . ADS NEW VOLLEY PER LA PALESTRA	IN CORSO DI AFFIDAMENTO	€ 21.472,00	€ 21.472,00	€ 21.472,00
GESTIONE DEL VERDE	APPALTO	DIVERSI FORNITORI		€ 39.900,00	€ 39.900,00	€ 39.900,00
SERVIZIO DI ACCERTAMENTI DEI TRIBUTI MAGGIORI	APPALTO	ICA SPA	DA AFFIDARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA	APPALTO	ICA SPA	DA AFFIDARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MANUTENZIONI NON GESTITE CON PROPRIO PERSONALE	AFFIDAMENTI DIRETTI	FORNITORI DIVERSI	DA AFFIDARE			
SERVIZI CIMITERIALI	AFFIDAMENTO APPALTO PER LE SPECIFICHE OPERAZIONI DI NATURA CIMITERIALE (INUMAZIONI, ESUMAZIONI, ECC.)	FORNITORI DIVERSI	DA AFFIDARE			
TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO A SOCIETA' ESTERNA	OFFICINA FIORE DI MORONI GABRIELE	30.06.2027	33.500,00	19.385,00	
RIFIUTI	APPALTO A SOCIETA' ESTERNA	APRICA SPA	31.12.2027	285.000,00	285.000,00	285.000,00
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	IL SERVIZIO CONTEMPLA LA MERA GESTIONE DELLA RETE E LA CONSEGNA DEL GAS PRESSO I PUNTI DI UTENZA	G.E.I. - GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI SPA				
SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	APPALTO	ITALIA CHEF SRL	A.S. 2025/2026	80.000,00	95.000,00	95.000,00

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	1.292.419,26
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	872.064,10	1.178.047,63	721.871,61

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€. 13.345,69	€. 2.258.637,66	€. 0,60
2023	€. 15.451,64	€. 2.162.629,82	€. 0,72
2022	€. 17.436,70	€. 2.204.448,39	€. 0,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

Le anticipazioni di cassa richieste dal 2024 sono state effettuate ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti. L'Ente non ha mai avuto la necessità di chiedere anticipazioni di Tesoreria.

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2024	€ 0,00
2023	€ 0,00
2022	€ 0,00

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

Indirizzi in materia di risorse e impieghi

La formazione del bilancio di previsione 2025-2027 sarà elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le entrate correnti 2025 saranno orientate alle seguenti linee di azione:

1. a) per quanto riguarda i tributi locali, mantenimento dell'attuale regime fiscale tenuto conto che l'attuale pressione fiscale non consente sostanziali manovre incrementative;
2. b) individuazione di fonti di finanziamento esterne attraverso progettualità innovative in grado di intercettare finanziamenti pubblici/privati;
3. c) ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; ciò al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie migliorando gli equilibri di bilancio in parte corrente e contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà comunque essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti statali a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni attualmente in possesso dell'ente, anche desumibili dal portale del federalismo fiscale.

Le politiche tributarie sono improntate al recupero dell'evasione, anche mediante incarichi di verifica ed accertamento a società esterne, tenuto conto della modesta entità dell'ente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF : non istituita

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU –

Il comma 738 della Legge n. 160 del 27.12.2019 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge sopracitata.

Di fatto è stata attuata l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'IMU (che era stata introdotta a partire dal 2012 in sostituzione dell'ICI) e la TASI (che era stata introdotta dal 2014).

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione intende confermare le aliquote in vigore nel precedente esercizio.

Il prospetto delle aliquote, modificato dal Decreto del Vice Ministro dell'Economia e Finanze, che verrà allegato delibera di C.C. di approvazione delle aliquote IMU 2026, verrà elaborato con l'applicativo informativo presente sul Portale del federalismo fiscale, ai sensi del comma 756 e del decreto del Mef del 7 luglio 2023;

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI), è tesa alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e s.m.i.

La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, ed è liquidata su base giornaliera. Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale entro i termini di legge.

Le tariffe sono commisurate alla quantità ed alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660.

La determinazione delle tariffe avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, risultanti dal PEF grezzo, come integrato, in conformità al metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/rif di ARERA.

Con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 ARERA ha approvato il nuovo MTR-2 valido per il periodo 2022-2025 ed ha stabilito nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe.

L'Ente, con atto di Consiglio n. 18 del 25.06.2024, ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025. Per il triennio 2026/2028 dovrà essere rielaborato il PEF.

legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Dato atto che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), con deliberazione n. 386 del 23 agosto 2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024 ha istituito le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- - **UR1,a, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; espressa in euro/utenza per anno;**
- - **UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.**

Richiamata la delibera Arera n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 la quale ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2025 la seguente componente perequativa che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- - **UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari, per l'anno 2025, ad € 6,00 per utenza per anno;**

Le componenti perequative, pagate all'interno della TARI, saranno totalmente riversate a CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali)

A decorrere dall'anno 2022, ai sensi dell'Art. 3 c. 5 quinquies D.L. 228/2021 i comuni, in deroga all'art.1 comma 683 della L.147/2013, possono approvare/modificare:

-i piani finanziari;

-le tariffe e i regolamenti della TARI e TARI corrispettiva;

entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 ha introdotto, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dai comuni, dalle provincie e dalle città metropolitane. Il canone sostituisce:

- La TOSAP
- L'imposto comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni
- Il canone installazione mezzi pubblicitari
- Il canone di cui all'art. 27 Lgs 285/1992.

Il Comune di Ripalta Cremasca ha affidato in concessione la gestione della riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla società I.C.A. Srl con sede legale in La Spezia, si dovrà procedere a nuovo affidamento dal 2026.

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2026-2028, gli introiti per contributi da permessi a costruire, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e monetizzazioni verranno destinati alla manutenzione degli edifici e del patrimonio comunale.

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di mutui o altre forme di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.462.510,09	1.462.510,09	1.462.510,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	248.832,85	248.832,85	248.832,85
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	547.294,72	547.294,72	547.294,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.258.637,66	2.258.637,66	2.258.637,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	225.863,77	225.863,77	225.863,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	9.441,22	6.926,59	4.258,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		216.422,55	218.937,18	221.604,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	155.857,14	114.566,18	70.760,59
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		155.857,14	114.566,18	70.760,59
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Quanto alle spese correnti, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio, attraverso una razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio di previsione, al netto delle spese *una tantum*, o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione e di quelle finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica dettata dalle norme in vigore e sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi garantiti negli anni precedenti e per far fronte a spese obbligatorie, previste dalla legislazione vigente, in materia di assistenza sociale, privacy, informatizzazione e sicurezza informatica, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività verso le aspettative della popolazione e nell'ambito delle linee programmatiche di mandato assunte.

Le previsioni di bilancio saranno formulate secondo i seguenti criteri:

- finanziamento delle spese obbligatorie,
- analisi dell'andamento storico delle entrate e delle spese, anche per quanto riguarda la cassa,
- modifiche normative intervenute rispetto all'esercizio finanziario precedente,
- definizione delle spese correnti in relazione ai vincoli normativi ed ai fondi statali,
- programmazione delle spesa di investimento compatibilmente con i nuovi vincoli di finanza pubblica e con eventuali entrate straordinarie,

Indennità amministratori

Come previsto dall'art. 1 commi 583-587 della legge 30.12.2021 n. 234, a decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni.

E' previsto, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori locali, un incremento del fondo istituito dall'art. 57-quater comma 2 del DL n. 124/2019.

Spesa per le risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, calcolata ai sensi dell'ex art. 1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	10	364.661,84	16,15
2023	9	347.076,18	16,56
2022	10	363.818,03	17,66
2021	10	399.265,41	19,40
2020	10	371.756,50	20,28

I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Il fabbisogno del personale 2026-2028 (che sarà contenuto nel PIAO), dovrà rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente, che per il Comune di Ripalta Cremasca (CR) corrisponde alla media del triennio 2011/2013, pari ad Euro 451.230,92.

Quantificazione risorse decentrate

-

Il fondo per le risorse decentrate per il triennio 2026-2028 sarà costituito applicando gli istituti previsti nel contratto sottoscritto il 16.11.2022, nei contratti nazionali che verranno eventualmente sottoscritti nel corso del triennio e nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, il fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento.

La previsione di spesa 2026/2028 del fondo prevede un maggior stanziamento di € 9.000,00. La spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2026/2028, per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre che nel rispetto delle vigenti norme in materia di spesa di personale, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti o 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio e asseverazione dall'Organo di Revisione

4.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SARA'

IMPRONTATA A CONTINUARE CON L'ESTERNALIZZAZIONE DEGLI ATTUALI SERVIZI GIA' IN APPALTO.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo lo schema di cui all'Allegato I.5 ed i dettami di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici) .

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stata redatta la scheda A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma" di cui al citato allegato I.5, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate e disponibili nell'arco temporale all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia la disponibilità finanziaria di cui alla scheda A, il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	1.268.903,07	0,00	0,00	1.268.903,07
Totale	1.268.903,07	0,00	0,00	1.268.903,07

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento n. + CL (1)	Cod. Est. Amm. n. (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio attività (4)	RUP	Lato Nord-Sud +10 -61	Lato Est-Ovest +61 -10	Codice Int. (5)			Localizzazione +0001 - 0070	Tipologia (tabella D.3)	Settore e sottosectore Intervento (tabella D.3)	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento approvato e varato a seguito di modifica programmatica (12) (tabella D.3)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su autonomia finanziaria	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi al finanziamento (10)			Agente di capitale	
																				Importo complessivo (11)	Importo complessivo (11)		Importo	Tipologia (tabella D.4)
10000107010 4200000001		C11R1200000 0000	2026	MEANTI LUIGI	SI	NO	01	019	081	ITCBA	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SICUREZZA E SOSTEGNO DEL TERRITORIO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DI VIA PIERRE CASTELLAZZI	Priorità Massima	532.815,68	0,00	0,00	0,00	532.815,68		0,00			
10000107010 4200000002		C11R1200000 0000	2026	MEANTI LUIGI	SI	NO	01	019	081	ITCBA	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SICUREZZA E SOSTEGNO DEL TERRITORIO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DI VIA PIERRE CASTELLAZZI	Priorità Massima	519.363,51	0,00	0,00	0,00	519.363,51		0,00			
10000107010 4200000003		C11R1200000 0000	2026	MEANTI LUIGI	SI	NO	01	019	081	ITCBA	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SICUREZZA E SOSTEGNO DEL TERRITORIO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE	Priorità Massima	216.723,88	0,00	0,00	0,00	216.723,88		0,00			

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIPALTA CREMASCA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo stanziato	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONI APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RIFORMARE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato o seguito di modifica programmata (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00301970100205000001	C1282200000000004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI VIA MONS. CAPPILLAZZI	MEANTI LUIGI	532.815,48	532.815,48	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000257004	C00000210.IT		
L00301970100205000002	C11821000770002	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MISURE DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' LISOGGIERA	MEANTI LUIGI	518.280,51	518.280,51	ASIS - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000257006	C00000220.IT		
L00301970100205000003	C170225000750004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE	MEANTI LUIGI	316.733,88	316.733,88	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000257008	C00000230.IT		

4.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

- Asfaltature
- Realizzazione asilo nido
- Realizzazione impianto fotovoltaico

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	848.079,35								
Utilizzo avanzo di amministrazione		631.505,99	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.537.279,85	1.438.353,21	1.441.319,66	1.450.115,91	Titolo 1 - Spese correnti	2.602.528,11	2.441.657,92	2.454.622,50	2.455.397,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	377.240,65	293.992,22	350.547,46	353.193,83	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	771.771,26	698.060,97	706.560,97	698.560,97					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.479,12	760.939,56	109.150,00	109.150,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.521.959,60	1.339.903,07	109.150,00	109.150,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.486.770,88	3.191.345,96	2.607.578,09	2.611.020,71	Totale spese finali	4.124.487,71	3.781.560,99	2.563.772,50	2.564.547,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	41.290,96	41.290,96	43.805,59	46.473,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.133.799,61	1.943.516,46	1.943.516,46	1.943.516,46	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.978.787,67	1.943.516,46	1.943.516,46	1.943.516,46
Totale Titoli	5.720.570,49	5.234.862,42	4.651.094,55	4.654.537,17	Totale Titoli	6.244.566,34	5.866.368,41	4.651.094,55	4.654.537,17
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	324.083,50								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.568.649,84	5.866.368,41	4.651.094,55	4.654.537,17	TOTALE COMPLESSIVO	6.244.566,34	5.866.368,41	4.651.094,55	4.654.537,17

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

DIPENDENTI RESPONSABILI: Sig. GRANATA Mauro – MEANTI Arch. Luigi – CRISTIANI Marina

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali, miglioramento della comunicazione istituzionale, mantenimento dell'attività ordinaria, perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione

DIGITALIZZAZIONE:

Il nostro comune ha e avrà un ruolo attivo nella programmazione e organizzazione di progetti territoriali. Attraverso le nostre società partecipate, siamo stati un comune pilota per progetti di digitalizzazione, ricevendo un premio dal Politecnico di Milano. Inoltre, abbiamo sperimentato l'applicazione IO a livello nazionale e per i pagamenti tramite PagoPA.

Ora intendiamo costruire una comunità smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, sono necessari interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali.

Per diventare un Comune intelligente, dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse (anche naturali), dalla rete dei servizi alla partecipazione sociale. È fondamentale conoscere lo stato attuale delle infrastrutture, come la disponibilità della banda larga e delle reti tecnologiche esistenti, valutandone la capacità di supportare le crescenti esigenze di connettività di enti, imprese e famiglie.

Con l'aiuto di esperti e aziende del settore, intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per un Comune Digitale, dotandoci degli strumenti necessari per diventare un comune virtuoso. Per quanto riguarda i servizi comunali, il nostro obiettivo è predisporre tutte le tecnologie necessarie affinché il maggior numero possibile di servizi sia direttamente accessibile dai dispositivi dei cittadini.

L'amministrazione deve operare per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini. Per questo motivo, è fondamentale puntare sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi. Intendiamo, inoltre, realizzare percorsi di formazione e facilitazione digitale per i cittadini, affinché possano accedere in modo autonomo a tutti i servizi digitali, sia comunali che sovracomunali.

Un obiettivo strategico e prioritario è migliorare la comunicazione con la popolazione. Stiamo predisponendo canali di comunicazione che garantiscano un'informazione capillare, accessibile a tutti, puntuale ed efficace. Questo richiede l'utilizzo di una rete integrata di mezzi di comunicazione e nuove tecnologie, in linea con il processo di costante cambiamento richiesto da una società in continua evoluzione.

In questa direzione, stiamo valutando la richiesta specifica di installazione di punti Wi-Fi hotspot dislocati nei luoghi strategici del paese, compreso il municipio.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	925.531,03	873.324,16	873.893,54
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>110.550,49</i>	<i>32.299,90</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.014.897,06		
Titolo 2	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.399,77		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	941.531,03	889.324,16	889.893,54
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>110.550,49</i>	<i>32.299,90</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.085.296,83		

4.4.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale, alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Tali funzioni saranno svolte dal Corpo di Polizia Locale, che presenzierà in qualità di:

â™™ Pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 357 del vigente codice penale;

â™™ Agente di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57 comma 3 del codice di procedura penale e dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65;

â™™ Ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale e dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 riferita al Comandante ed agli Ufficiali del Corpo;

â™™ Agente di pubblica sicurezza, con funzioni ausiliarie alle forze di polizia ai sensi del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dell'art. 3 della Legge 7 marzo 1986, n. 65; tale qualità viene conferita dal Prefetto a tutti gli appartenenti al Corpo purché in possesso dei requisiti prescritti dalla predetta Legge n. 65/86.

â™™ Agente di Polizia Stradale ai sensi dell'art. 12 del vigente Codice della Strada.

E' attiva la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di Offanengo (comune capofila), Ricengo, Ripalta Guerina, Izano, Madignano, Salvirola, Trigolo, Ripalta Arpina, Montodine, Fiesco.

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La migliore vivibilità si raggiunge anche con un particolare occhio di riguardo sulla sicurezza degli abitanti;

L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana e stradale, sia per quanto concerne il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità.

Per il raggiungimento di tali scopi si cercherà di aumentare in modo costruttivo il numero di controlli effettuati sul territorio, la prevenzione di atti vandalici, la repressione dei reati ed, inoltre, potenziare il presidio del territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche con il rafforzamento dell'uso di telecamere.

Fondamentale sarà lo sviluppo di una sicurezza ad ampio raggio, rafforzando la collaborazione sinergica tra l'Amministrazione, la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine, nell'ottica di favorire un miglior controllo del territorio e la prevenzione delle attività illecite.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	54.903,48	54.903,48	56.428,71
	di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.666,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	54.903,48	54.903,48	56.428,71
	di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.666,31		

4.4.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Le ragazze e i ragazzi sono i protagonisti del nostro futuro, e di conseguenza la scuola ha un ruolo centrale e insostituibile nella formazione e educazione delle nuove generazioni. Sarà compito dell'Amministrazione Comunale coordinare tutti gli attori istituzionali e i genitori per migliorare l'offerta scolastica e i servizi connessi.

La creazione di percorsi condivisi tra la scuola, il Comune e le altre realtà educative presenti sul territorio deve essere alla base delle azioni volte a garantire il successo formativo e a prevenire il disagio e l'abbandono scolastico. La collaborazione tra il Comune di Ripalta Cremasca, l'Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali afferenti ha permesso di costruire un percorso di sostegno, confronto e supporto, consolidando interventi a favore del Piano dell'Offerta Formativa. Tali interventi includono la prevenzione del disagio scolastico e sociale, nonché l'assistenza educativa per l'inclusione degli alunni diversamente abili, con una programmazione sempre più attenta ai bisogni attuali di tutto il plesso scolastico. Questo impegno sarà proseguito e continuamente sostenuto attraverso il finanziamento del Piano di Diritto allo Studio per il nostro Istituto Comprensivo.

La nostra Amministrazione si impegna da sempre nel mantenimento, adeguamento alle norme di sicurezza, rinnovamento e innovazione delle strutture scolastiche. A Ripalta Cremasca, queste risultano essere tra le più moderne del territorio: ecocompatibili e a basso consumo energetico.

Nei prossimi anni ci proponiamo di:

- **Sostenere e finanziare iniziative didattiche non tradizionali**, che aiutino i nostri ragazzi a intraprendere percorsi di vita e di sviluppo della loro personalità, integrativi della classica educazione scolastica. In particolare, vogliamo favorire la sperimentazione di laboratori musicali, teatrali, culturali e sportivi, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola dell'obbligo come prima occasione di crescita e sperimentazione.
- **Promuovere l'educazione stradale** prevista dall'art. 230 del Codice della Strada nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, per sensibilizzare i giovani sul comportamento corretto alla guida, sulla sicurezza stradale e sull'uso della bicicletta.
- **Mantenere un confronto costante** con la Direzione Didattica e gli insegnanti, al fine di sostenere e condividere, dove possibile, i percorsi formativi per i nostri giovani.
- **Favorire la collaborazione con le scuole superiori** del territorio, promuovendo le politiche di alternanza scuola-lavoro, fondamentali per l'inserimento concreto dei giovani nel mondo del lavoro.
- **Adeguare l'informatizzazione delle scuole** alle nuove tecnologie, in linea con la normativa vigente.
- **Realizzare interventi di miglioramento degli edifici scolastici** e attività manutentive sugli impianti, garantendo la funzionalità delle strutture, l'efficienza energetica, il rispetto dei principi di bioedilizia e il recupero dei rifiuti.
- **Rimodernare gli arredi scolastici** secondo le normative più recenti in materia di comfort per gli alunni e aggiornare le apparecchiature digitali, in accordo con le richieste dei rappresentanti degli istituti e del Dirigente Scolastico.

Saranno garantiti i servizi scolastici già esistenti per tutti gli ambiti dell'istruzione pubblica: dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria inferiore. Tra i servizi previsti vi sono l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione e ogni altro servizio di supporto all'istruzione, oltre all'acquisto di beni durevoli, supporti didattici (ad esempio, libri di testo) e la promozione di attività culturali.

In particolare:

- **Il servizio di trasporto scolastico**, realizzato con l'uso dello scuolabus, sarà organizzato tenendo conto delle necessità degli utenti, nell'ottica di migliorare il servizio e renderlo compatibile con le esigenze scolastiche e familiari degli alunni.
- **Il contributo comunale al servizio mensa**, affidato tramite appalto di concessione, garantirà un'elevata qualità del servizio. Il monitoraggio, affidato a una biologa incaricata dal Comune, sarà finalizzato a soddisfare le esigenze dell'utenza.
- **Contributi di sostegno** saranno garantiti, tramite convenzioni con l'ente morale e la Parrocchia, per la gestione delle scuole dell'infanzia, al fine di raggiungere obiettivi formativi, didattici e pedagogici che favoriscano la crescita della personalità degli studenti, nel rispetto delle individualità, capacità e culture.
- Sarà assicurato il servizio di **assistenza ad personam** e il supporto ai progetti di inclusione e disabilità, per garantire pari opportunità a tutti gli alunni.

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire l'intervento comunale nel settore dell'istruzione, con l'obiettivo di mantenere e migliorare il livello dei servizi scolastici e la loro fruizione, adeguando costantemente gli strumenti didattici in uso e assicurando la cura e il miglioramento degli edifici scolastici.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	266.345,22	284.334,26	284.484,26
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>34.100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	320.145,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.218,89		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	266.345,22	284.334,26	284.484,26
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>34.100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	350.364,51		

4.4.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi già posti in essere e in programma

Le attività culturali, turistiche e promozionali, così come le iniziative socioculturali e ricreative finalizzate a un corretto utilizzo del tempo libero, rappresentano un importante veicolo per la formazione sociale dell'individuo e della collettività, oltre che per il potenziamento della valenza culturale e turistica del nostro paese.

In questi anni, abbiamo avviato un progetto culturale basato su un costante confronto e una continua collaborazione con le associazioni e le fondazioni attive sul territorio. Questo dialogo dovrà proseguire e, se possibile, intensificarsi, accogliendo nuove proposte di qualità.

Saranno investite risorse economiche per promuovere iniziative di inclusione, aggregazione sociale e attrattività turistica, volte anche alla valorizzazione del territorio e al sostegno delle attività commerciali e artigianali presenti nel Comune.

Tra gli obiettivi futuri, è prevista l'opera di catalogazione e riorganizzazione dell'archivio comunale, con particolare attenzione alla digitalizzazione dell'archivio storico, che conserva documenti risalenti alla fine del XVIII secolo. Questo progetto, finanziabile tramite bandi del Ministero della Cultura e del Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, consentirà di rendere il patrimonio documentale consultabile da tutti i cittadini.

La cultura è anche tradizione, folclore e lingua. Con la collaborazione delle scuole, ci proponiamo di realizzare iniziative per valorizzare le famiglie storiche, gli antichi mestieri e la struttura del territorio, dal primo Novecento fino ai giorni nostri.

La sfida principale è sfruttare al meglio il patrimonio materiale e immateriale del territorio, trasformandolo in una risorsa economica per le attività locali. Questo sarà possibile attraverso la sinergia tra le associazioni locali e l'organizzazione di eventi che includano:

- visite guidate alle ville storiche, con la collaborazione dei proprietari;
- iniziative con la Parrocchia per apprezzare le opere d'arte custodite;
- percorsi promossi dal Parco del Serio per conoscere le rogne storiche del territorio.

Punti salienti delle azioni previste:

- Supporto alle associazioni locali: tutte le associazioni culturali ripaltesi, che hanno fatto della promozione culturale il fulcro delle loro attività, continueranno a ricevere il nostro sostegno.
- Collaborazione con fondazioni e associazioni culturali: l'Assessorato alla Cultura rafforzerà i rapporti con enti come la Fondazione Teatro San Domenico, il Gruppo Antropologico, la Pro Loco Crema e l'Araldo Cremasco per integrare il Comune nei percorsi culturali del territorio, riducendo gli oneri a carico dell'Ente.
- Convenzioni con teatri di prestigio: saranno stipulate convenzioni (senza oneri per il Comune) con teatri come il Ponchielli di Cremona e il Teatro alla Scala per permettere ai cittadini di assistere agli spettacoli a prezzi vantaggiosi.
- Organizzazione di mostre ed eventi culturali: proseguiremo nell'organizzazione di mostre, presentazioni di libri, concerti e rappresentazioni teatrali, valorizzando le cornici architettoniche locali, anche private, per promuovere il territorio.
- Promozione della Biblioteca Comunale "Italo Mauri": continueremo a potenziare il ruolo della biblioteca come punto di riferimento culturale per tutte le fasce d'età. Proseguiranno le iniziative per l'infanzia, come gli incontri di lettura per bambini, che hanno già riscosso grande successo. È confermata l'adesione alla rete interbibliotecaria cremonese, che offre un supporto fondamentale alla biblioteca.
- Potenziamento del patrimonio librario: arricchiremo la dotazione libraria e rafforzeremo il ruolo della biblioteca come centro culturale della comunità.
- Sala della Cultura: sarà promossa come spazio per incontri culturali, dibattiti, conferenze, concerti e proiezioni, accessibile a ragazzi e adulti.
- Educazione civica e cultura per i giovani: saranno organizzati incontri con autori, letture animate e visite guidate per promuovere la conoscenza del territorio e della sua storia, con particolare attenzione ai giovani e alle scuole.

Iniziative per la valorizzazione del territorio:

- Promozione del fiume Serio come patrimonio turistico, attraverso percorsi ciclopeditoni e attività di conoscenza della flora e della fauna.
- Valorizzazione dell'artigianato storico e industriale locale tramite visite dedicate, per creare valore aggiunto e promuovere il turismo.

Continueremo a offrire rassegne culturali e aggregative come il "GIUGNO RIPALTESE" e "AUTUNNO IN CULTURA", estendendo le manifestazioni a tutte le frazioni del Comune per raggiungere un pubblico più ampio.

Oltre alle proposte consolidate, come vacanze e gite culturali, introdurremo nuove iniziative, quali incontri formativi sul benessere, sull'alimentazione e sulle arti, coinvolgendo esperti del settore. In linea con questi obiettivi, chiederemo il patrocinio e il supporto finanziario degli enti superiori, riducendo i costi per il Comune.

Obiettivi

Realizzare, partecipare e sostenere il maggior numero possibile di eventi culturali inclusivi, sia comunali che extra comunali, offrendo un'ampia gamma di iniziative fruibili da tutta la popolazione. Questi eventi dovranno fungere da volano per la ricettività turistica, valorizzando le eccellenze locali e promuovendo le peculiarità del nostro territorio a livello provinciale e regionale.

Proseguiremo nell'organizzazione di visite culturali in tutta Italia per approfondire la conoscenza degli usi e costumi di altri territori, arricchendo così il nostro bagaglio culturale. Continueremo inoltre a lavorare per favorire la crescita del nostro paese e della nostra comunità, rafforzando il senso di appartenenza e coesione.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	27.933,73	27.521,14	25.021,14
Spese correnti	di cui già impegnato	2.200,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.696,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	27.933,73	27.521,14	25.021,14
	di cui già impegnato	2.200,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.696,35		

4.4.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Interventi già posti in essere e in programma

Continueremo a investire nello sport e nelle infrastrutture comunali, promuovendo le attività sportive alla luce dei numerosi risultati significativi ottenuti, sia a livello regionale che nazionale. Grazie al lavoro svolto in precedenza, abbiamo assistito a un aumento delle attività sportive disponibili sul territorio, rivolte a tutte le fasce d'età, al miglioramento delle infrastrutture, alla creazione di nuovi spazi e all'organizzazione di eventi che hanno incoraggiato la partecipazione della comunità.

Questi sforzi hanno contribuito a promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i nostri concittadini.

Lo sport ha un ruolo essenziale, non solo come strumento fondamentale per lo sviluppo psicofisico dei nostri ragazzi, ma anche come momento educativo e occasione di aggregazione. Inteso in questo modo, lo sport svolge una funzione socializzante fondamentale, coinvolgendo non solo gli atleti impegnati nelle varie attività, ma anche amici e familiari, contribuendo in modo sostanziale all'idea di un paese da vivere pienamente.

Nel corso degli anni abbiamo potenziato le infrastrutture coinvolgendo le Associazioni Sportive operanti sul territorio, che già gestiscono con cura ed efficienza le nostre strutture.

Siamo determinati a proseguire su questa strada, avendo raggiunto l'obiettivo di accelerare i tempi di realizzazione delle opere e migliorarne la qualità, grazie al coinvolgimento diretto dei reali fruitori dei servizi.

Ci proponiamo quindi di mantenere l'approccio adottato negli anni passati per il supporto e la promozione dello sport a Ripalta Cremasca:

- Coinvolgendo le Associazioni nella gestione delle politiche sportive del comune, affiancandole ed intervenendo in loro aiuto ogni qualvolta si trovassero in difficoltà di ogni tipo.
- Partecipando a bandi e assistendo costantemente gli operatori per bandi dedicati, segnalando quelli a cui possono partecipare per ottenere finanziamenti sovra-comunali;
- Mettendo a disposizione gli uffici per l'indispensabile supporto tecnico;
- Realizzando nuove aree sportive, necessarie alle attività esistenti;
- Promuovere nuove discipline sportive dedicate all'infanzia, adolescenza ed età adulta;
- Proseguire con l'indirizzo sportivo scolastico in collaborazione con l'IC E. Fermi di Montodine;
- Completamento e riqualificazione delle strutture esistenti dotandole di illuminazione, servizi, spogliatoi e area ristoro.

POLITICHE GIOVANILI

Il primo passo verso un coinvolgimento attivo degli adolescenti consiste nel saper comunicare seguendo i loro codici e adottando i canali più diffusi: i social network; gli eventi a carattere artistico e sportivo; la presenza di luoghi informali di incontro; la proposta di attività esperienziali, possibilmente flessibili nelle modalità di realizzazione per poter essere effettivamente scelte e ragionate dai giovani; tra queste esperienze rientra anche l'uso dei linguaggi espressivi, finalizzato alla produzione artistica e culturale diretta.

Dobbiamo porre l'attenzione sull'appetibilità dei luoghi e delle azioni proposte, per stimolare appartenenza e desiderio.

Diverse saranno le attività attrattive proposte attraverso i progetti sostenuti:

- Uso di linguaggi artistici ed espressivi per veicolare bellezza e innescare un contagio positivo, quali ad esempio l'utilizzo della street art (in collaborazione con i privati);
- Riappropriazione e conversione degli spazi, da luoghi di passaggio o di "perdita di tempo" a luoghi di sviluppo di relazioni significative; luoghi accoglienti, in cui i giovani siano liberi di esprimersi e partecipare;
- Coinvolgere le associazioni per cercare di spronare ed inserire i giovani a partecipare alla vita del nostro volontariato, una sorta di "servizio civile comunale", con il quale essi possano essere inseriti nelle attività delle associazioni, per un breve arco temporale (ipotizziamo 6 mesi o 1 anno), formandoli al contempo all'antincendio, al primo soccorso e a una prima conoscenza base della Protezione Civile;
- Realizzazione di corsi teorici e pratici sulla sicurezza stradale, gratuiti, dedicati ai giovani residenti nel nostro comune, con l'obiettivo di trasmettere a ragazzi e famiglie la consapevolezza dei rischi che si possono incontrare alla guida;
- Costruire azioni di partecipazione e cittadinanza attiva che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi all'interno del territorio, collaborando con soggetti formali e informali (associazioni, gruppi spontanei, volontariato, realtà commerciali e produttive etc.);
- Implementare collaborazioni che coinvolgano l'ambito territoriale al fine di accedere a finanziamenti mediante l'adesione a progetti specifici e bandi;
- Aiutare i giovani nel complesso momento transitorio tra scuola e lavoro, organizzando degli appositi seminari di orientamento per fornire informazioni e strumenti per una corretta ricerca del lavoro.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	66.362,42	63.480,00	64.080,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	74.703,80		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,01		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	86.362,42	63.480,00	64.080,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	94.703,81		

4.4.6 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione missione

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Proseguono le iniziative ed i servizi già posti in essere in particolar modo sulle strategie ed interventi riferiti alla salvaguardia del territorio, alla sua valorizzazione ambientale ed al controllo dei comportamenti corretti dei soggetti che vivono e che transitano nel comune di Ripalta Cremasca.

Obiettivi

La cura per il territorio e per l'ambiente si ottiene avendo un'elevata attenzione sulla tutela degli spazi verdi pubblici, ottimizzando e migliorando le condizioni di manutenzione ed il controllo degli stessi.

Ulteriore importante obiettivo sarà quello di ampliamento del controllo per disincentivare il fenomeno di abbandono dei rifiuti, favorendo anche l'appropriato smaltimento dei medesimi.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	313.883,00	313.833,00	313.833,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	362.134,58		
Titolo 2	previsione di competenza	1.052.179,19	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.052.179,19		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.366.062,19	313.833,00	313.833,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.414.313,77		

4.4.7 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Obiettivi

L'Amministrazione vuole assicurare il mantenimento di una continua manutenzione, controllo e di sicurezza del contesto viario.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	207.992,05	208.242,05	209.442,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>51.919,91</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	218.496,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	216.723,88	93.150,00	93.150,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300.542,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	424.715,93	301.392,05	302.592,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>51.919,91</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	519.039,06		

4.4.8 Missione 11 - Soccorso civile

L'Ente ha in essere una convenzione con il Comune di Casaletto Ceredano con la quale viene sancito un rapporto di collaborazione con il "Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile San Marco" che opera nel campo della Protezione Civile sul territorio comunale e che prevede di rinnovare anche per il triennio 2025/2027.

Tale missione concerne l'amministrazione ed il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare possibili calamità naturali. Sono comprese anche le attività di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia, nonché tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La quota di spettanza comunale comprende le spese della gestione delle attività suddette e sostegno del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.480,00	3.480,00	3.480,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.480,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	3.480,00	3.480,00	3.480,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.480,00		

4.4.9 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Famiglia, Anziani, Disabili, Giovani, Associazioni, Diritti

Un Comune moderno deve essere vicino a chi ha più bisogno, promuovendo la solidarietà senza cadere nell'assistenzialismo. L'obiettivo è garantire condizioni di vita dignitose per tutti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. Per questo, oltre al mantenimento dei servizi sociali esistenti (gratuiti e a pagamento), l'Amministrazione intende attivare nuove misure di sostegno e inclusione.

La collaborazione con realtà territoriali come la Comunità Sociale Cremasca e l'Area Omogenea è fondamentale per costruire una rete integrata di servizi sociali, sanitari e formativi. L'azione pubblica sarà più efficace e snella, valorizzando il ruolo della società civile secondo il principio di sussidiarietà, con il settore pubblico garante della qualità.

Servizi Sociali e Famiglia

La famiglia è il primo nucleo educativo e il fondamento della coesione sociale. In un contesto in cui entrambi i genitori lavorano, è necessario creare condizioni che favoriscano serenità, sicurezza e stabilità economica. Il Comune si impegna a orientare le risorse verso le aree di maggiore necessità, rafforzando gli interventi sociali e riorganizzando i servizi per migliorarne l'efficienza. Il modello di welfare proposto è strutturale, duraturo e partecipato, con il coinvolgimento di cooperative, volontariato, imprese responsabili e cittadini.

Giovani

I giovani rappresentano una risorsa strategica per il futuro del territorio. L'Amministrazione promuove politiche giovanili inclusive, creando spazi di aggregazione e favorendo la partecipazione attiva alla vita democratica. Si intende:

- Aumentare gli spazi per l'aggregazione giovanile, anche come luoghi di studio e socialità.
- Organizzare seminari di orientamento per accompagnare i giovani nel passaggio tra scuola e lavoro.
- Promuovere progetti educativi e di prevenzione su bullismo, dipendenze e disturbi alimentari.
- Valorizzare il volontariato giovanile e il servizio civile come strumenti di crescita e responsabilizzazione.

Anziani e Disabili

In una società dove il welfare è spesso sostenuto dalle famiglie, è fondamentale riconoscere il valore delle persone fragili, non come un peso, ma come una risorsa da integrare. L'Amministrazione intende promuovere servizi che favoriscano l'autonomia, contrastino la solitudine e garantiscano risposte tempestive e competenti ai bisogni di cura.

Associazioni

Le associazioni sono un indicatore della vitalità di una comunità. L'Amministrazione sostiene la partecipazione aggregativa dei cittadini, valorizzando il ruolo del terzo settore come partner attivo nella costruzione di una rete sociale solida e inclusiva. Si promuove la collaborazione tra realtà associative per rafforzare le relazioni comunitarie e valorizzare il territorio attraverso attività culturali, ambientali e sportive.

Bisogni Fondamentali da Tutelare

Il benessere individuale e collettivo si fonda sulla soddisfazione di quattro bisogni essenziali:

1. **Cura primaria:** autosufficienza nelle attività quotidiane, con il supporto di familiari e caregiver.
2. **Cura sanitaria:** accesso a visite e trattamenti tramite la rete sanitaria territoriale.
3. **Cura psicologica:** tutela della salute mentale attraverso i servizi sociosanitari.
4. **Cura sociale:** partecipazione alla vita comunitaria, istruzione e relazioni interpersonali.

In un contesto di risorse limitate e invecchiamento della popolazione, l'Amministrazione riconosce il proprio dovere di garantire strumenti per costruire una società più giusta, inclusiva e solidale.

Proposte e Obiettivi

- **Valorizzazione degli anziani:** Coinvolgere i pensionati in attività di utilità collettiva, promuovendo progetti da loro ideati per trasmettere valori e conoscenze alle nuove generazioni. Favorire l'interscambio culturale tra anziani e giovani, con scambio di tradizioni e competenze digitali.
- **Autonomia e inclusione:** Sostenere l'autonomia di anziani e persone con disabilità attraverso il supporto del volontariato, l'impiego di risorse comunali e la creazione di condizioni che permettano loro di restare nel proprio contesto familiare e sociale, evitando il ricovero in strutture protette.
- **Contrasto alla solitudine:** Promuovere servizi e iniziative per prevenire l'isolamento sociale, in particolare tra gli anziani, e favorire l'aggregazione intergenerazionale.
- **Supporto ai soggetti fragili:** Garantire assistenza tempestiva e competente ad anziani indigenti, disabili e persone in difficoltà, mettendo in rete le attività di volontariato presenti sul territorio per facilitarne l'accesso.
- **Giovani e disabilità:** Organizzare incontri tra giovani e persone con disabilità per stimolare il volontariato e promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi.
- **Servizi innovativi:**
 - Facilitare la consegna di farmaci a domicilio per famiglie in difficoltà.

- Istituire uno sportello gratuito di consulenza legale.
- Avviare un servizio telefonico non clinico di supporto alla medicina territoriale, con funzioni di:
 - Informazione sanitaria aggiornata.
 - Orientamento verso i servizi competenti.
 - Supporto emotivo e psicologico.
- **Associazionismo e territorio:**
 - Valorizzare il ruolo delle associazioni in un'ottica di sussidiarietà, come integrazione tra pubblico e privato.
 - Collegare in rete le associazioni attive in ambiti affini per costruire una solida rete relazionale comunitaria.
 - Sostenere le associazioni nella promozione del territorio attraverso attività legate ad ambiente, sport e tradizioni.
- **Collaborazioni istituzionali:** Rafforzare il rapporto con la "Comunità Sociale Cremasca" per potenziare i servizi sociosanitari territoriali.

PARI OPPORTUNITÀ

Pari Opportunità

L'Amministrazione promuove una politica ampia e inclusiva di pari opportunità, con l'obiettivo di superare gli svantaggi sociali, culturali, economici e di genere, valorizzando le differenze e contrastando ogni forma di discriminazione. La meritocrazia è considerata uno strumento centrale per garantire equità.

Le azioni previste includono:

- Sostegno alla rete antiviolenza e promozione di progetti contro la violenza di genere.
- Iniziative per favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro, con attenzione ai servizi per l'infanzia.
- Collaborazione intercomunale per la creazione di tavoli istituzionali sulla violenza domestica.
- Attivazione di uno sportello comunale dedicato alle donne, per consulenza e supporto.
- Promozione della partecipazione femminile nella vita pubblica e sociale.
- Sensibilizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto *Rosso Donna*.
- Campagne di prevenzione per la salute femminile, in particolare contro le malattie tumorali.
- Istituzione dei parcheggi rosa.
- Realizzazione di progetti volti alla valorizzazione delle pari opportunità in tutti gli ambiti della vita comunitaria.
- Di cura primaria come l'autosufficienza per le attività quotidiane (lavarsi, mangiare, vestirsi e spostarsi autonomamente) grazie anche al supporto di famiglia e/o caregiver
- Di cura sanitaria come il diritto a visite mediche e ai relativi trattamenti terapeutici per il ripristino dello stato di benessere fisico e mentale, che viene valorizzato dalla rete sanitaria territoriale ed ospedaliera
- Di cura psicologica per la salvaguardia della salute mentale grazie ai servizi sociosanitari che lavorano in rete sul territorio.
- Di cura sociale partecipando alla vita di comunità ed esercitando il diritto all'istruzione e alle relazioni interpersonali anche grazie alle associazioni che offrono prestazioni presso centri diurni o socioeducativi

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	433.300,45	482.444,25	485.194,25
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	465.567,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	35.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	468.300,45	482.444,25	485.194,25
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500.567,08		

4.4.10 Missione 13 - Tutela della salute

DIRITTO ALLA SALUTE

Il diritto alla salute è uno dei bisogni più sentiti e fondamentali per i cittadini. In un contesto in cui i servizi sanitari tendono ad accentrare le risorse, è indispensabile difendere e, dove possibile, potenziare i presidi territoriali. Garantire la prossimità delle cure significa tutelare la dignità delle persone, assicurando accesso equo, tempestivo e continuo all'assistenza sanitaria, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.

- sperimentare un servizio di aiuto telefonico, non di carattere clinico, a supporto della medicina di base;
- promuovere la consegna di farmaci a domicilio a persone con difficoltà.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La nostra proposta verte a creare quelle condizioni operative che permettano di favorire l'insediamento di nuove unità produttive, semplificando e/o riducendo ove possibile, ma sempre garantendo la regolarità, delle pratiche amministrative. È nostra intenzione, poi, sostenere sia chi si affaccia o deve reinserirsi nel mondo del lavoro, ma anche supportare le aziende che intendano avvalersi di nuovi collaboratori.

PROPOSTE:

- Valorizzare le realtà industriali e artigiane presenti (anche con dei riconoscimenti per chi assume giovani residenti);
- incentivare la collaborazione fra Comuni limitrofi per la creazione di uno "Sportello Lavoro", fornendo dei seminari informativi e di orientamento per i giovani.
- Promuovere un insieme di risorse che consenta ai giovani, ai disoccupati e alle persone fragili di svolgere un'esperienza formativa in ambiente lavorativo, in collaborazione con le aziende del nostro territorio;
- Aggiornare i Regolamenti Comunali per i diversi servizi alla comunità e per la regolamentazione dei rapporti fra le diverse realtà associative per garantire una più corretta gestione delle risorse.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.12 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AGRICOLTURA/AGRITURISMO

L'amministrazione vuole valorizzare le peculiarità agricole e agro-alimentari locali, in una logica di tutela e salvaguardia del sistema agricolo e del reticolo idrico minore, incentrata sulla preservazione della campagna lombarda, ridisegnando in modo particolare percorsi ciclabili e pedonali che esaltino il nostro sistema agro-turistico in collaborazione sinergica con Comuni a noi vicini. Ciò al fine di creare condizioni utili alla migliore fruizione del territorio con la possibilità di soste agrituristiche presso le cascine del territorio.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per il calcolo dell'accantonamento è stata utilizzata la media semplice per rapporto annuo (anni 2020/2024).

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, e valutato l'andamento delle entrate del Comune di Ripalta Cremasca, sono state individuate le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Recupero evasione ICI/IMU/TASI/TARI/TARES/TARSU
- Contravvenzioni stradali
- Proventi da servizi sociali
- Proventi servizio minigrest
- Proventi impianti sportivi
- Fitti reali di fabbricati

Come nei precedenti bilanci, il FCDE è stato conteggiato con la percentuale del 100%.

ACCANTONAMENTO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Dal 01.01.2021 scatta l'obbligo di accantonamento in bilancio di un Fondo di Garanzia debiti commerciali, nel caso si dovesse verificare una delle seguenti condizioni:

- Lo stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2023 e non pagato desunto da PCC non si è

ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2022. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31.12: è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;

- Non sono stati rispettati i termini di pagamento, in tal caso si procede al calcolo dell'accantonamento con % diverse a seconda dei tempi di ritardo;
- Non sono stati effettuati alcuni degli adempimenti normativi previsti dal comma 868 della legge 145/2018.

Dalla verifica delle condizioni sopra riportate dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, non ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento in bilancio del Fondo Garanzia dei debiti commerciali. Anche dalla verifica effettuata sull'andamento della riduzione dei debiti commerciali e riduzione tempi di pagamento per l'esercizio 2025, non risultano situazioni tali da obbligare l'Ente ad effettuare l'accantonamento nel bilancio 2026-2028 del fondo garanzia debiti commerciali.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi -punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito *“Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco”* per un importo di € 3.300,00 per ogni anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

2. Fondo per rinnovi contrattuali

Accantonamento prudenziale per rinnovi contrattuali che devono essere impegnati e imputati nell'esercizio in cui è firmato il contratto nazionale, salvo che questo non ne preveda un'esigibilità differita. Il principio contabile punto 5.2 invita gli enti, in attesa del nuovo contratto nazionale, a stanziare in bilancio, adeguate risorse non impegnabili che refluiranno nell'avanzo vincolato.

3. Fondo Rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 - Smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

4. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/20132 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel

caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento nessuna Società presenta un risultato di esercizio negativo, pertanto il fondo non è stato costituito.

5. Fondo L.114/2014

La legge 114/2014 ha aggiunto all'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 i commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies modificando la disciplina degli incentivi alla progettazione per il personale tecnico interno agli enti locali.

Il 20% degli incentivi è destinato all'implementazione di banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa e al miglioramento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. Per gli anni dal 2026 al 2028 l'accantonamento è pari a € 2.000,00/anno

6. Fondo spese potenziali.

Il c. 3 dell'art. 167 stabilisce che "E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	133.185,32	136.833,57	135.981,58
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	133.185,32	136.833,57	135.981,58
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00		

4.4.14 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento, non è prevista la contrazioni di nuovi debiti.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	8.741,22	6.226,59	3.558,81
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.741,22		
Titolo 4	previsione di competenza	41.290,96	43.805,59	46.473,37
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	41.290,96		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	50.032,18	50.032,18	50.032,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.032,18		

4.4.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100.000,00		

4.4.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	1.943.516,46	1.943.516,46	1.943.516,46
Spese per conto terzi e partite di giro	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.978.787,67		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.943.516,46	1.943.516,46	1.943.516,46
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.978.787,67		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI PATRIMONIALI

A	IMMOBILI NON RESIDENZIALI	Ambulatorio medico via Conti	4	56-501	50.000,00 €	
B	IMMOBILI RESIDENZIALI	Appartamento Bolzone Via Conti	4	56-502	40.000,00 €	
C	TERRENI	1 Area via don Valdameri	6	484	5.000,00 €	
		2 Area Campo Sportivo via Alchina	5	219	112.013,12 €	
		1 Area con diritto di superficie via Cappi	8	171		2.535,12 €
		2 Area con diritto di superficie via Cappi	8	194		1.538,79 €
		3 Area con diritto di superficie via Cappi	8	198		3.801,03 €
		4 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	214		1.063,98 €
		5 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	217		1.408,98 €
		6 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	218		1.454,62 €
		7 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	221		940,62 €
		8 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	224		925,20 €
		9 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	225		1.685,92 €
		10 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	204		2.184,50 €
		11 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	208		1.495,74 €
		12 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	241		77,10 €
		13 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	246		102,80 €
		14 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	247		102,80 €
		15 Area con diritto di superficie via Manzoni	8	248		102,80 €
					207.013,12 €	19.420,00 €

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione C.C. n. 43 del 23.12.2024 sono stati approvati la Razionalizzazione Periodica ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e le relazioni tecnica e attuativa del piano di razionalizzazione.

Alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, il Comune individua i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2025:

- proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, ed in tale ottica perseguimento dell'obiettivo di adeguamento dello statuto e del regolamento di composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, con modifiche preordinate al rafforzamento del controllo analogo congiunto ed ad un più efficiente governo societario, nonché dell'obiettivo di ampliamento della compagine sociale mediante l'ancora attivo aumento di capitale sociale;
- intraprendere un percorso di confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema (in precedenza socio per il tramite della soppressa holding, Cremasca Servizi s.r.l.); in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, si valuterà anche la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A;
- proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con il consolidamento del volume d'affari della società e la crescita in virtù dei servizi affidati dalle amministrazioni socie;
- ove sussistano i presupposti, avviare e portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società;
- valutare se ricorrano i presupposti per lo scioglimento di GAL Oglio Po società consortile a r.l., con l'eventuale avvio della liquidazione qualora l'ultimazione del Piano di Sviluppo locale implichi il conseguimento dello scopo sociale.

In considerazione di quanto verificato con la suddetta deliberazione, il Comune di Ripalta Cremasca ritiene di dover mantenere le seguenti partecipazioni societarie (dirette ed indirette):

Denominazione Società	Codice Fiscale	Tipo di partecipazione	Denominazione Società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione	Attività Svolta
PADANIA ACQUE SPA	00111860193	Diretta			1,8752	Servizio idrico integrato
CONSORZIO.IT	01321400192	Diretta			2,85	Fornitura di software e consulenza informatica, fornitura e manutenzione di hardware e consulenza sui sistemi hardware
SCS SRL	01199970193	Indiretta	CONSORZIO.IT SPA	65,00	1,8525	Gestione partecipazioni. Produzione energia elettrica

REINDUSTRIA SCARL	01087440192	Indiretta	CONSORZIO.IT SPA	0,45	0,01282	Sviluppo sostenibilità attività economica produttiva nel territorio di riferimento con particolare riferimento all'innovazione
GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	2,113	0,03962	Miglioramento delle zone rurali
GAL OGILIO PO SCARL	01282280195	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	3,543	0,06643	Miglioramento delle zone rurali Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo- gestionale e
GAL TERRE DEL PO 2.0	02714120207	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	4,075	0,07641	pianificazione aziendale
WATER ALLIANCE ACQUE DI LOMBARDIA	97773550153	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	7,35	0,13782	Attività di organizzazioni associeative - altri servizi di supporto alle imprese nca

Entro il prossimo 31 dicembre l'Amministrazione provvederà alla nuova verifica e razionalizzazione delle società partecipate

4.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione

Gli obiettivi assunti nell'ambito della revisione ordinaria dell'anno 2024 risultano raggiunti:

1. CIT ha proseguito nel percorso di consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, a tal fine dando corso all'iter di adeguamento dello statuto e del connesso regolamento per la composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, nel mentre dando supporto agli enti locali soci per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili;
2. con riferimento a REI Reindustria Innovazione s.c.r.l., è proseguita l'implementazione del piano di riorganizzazione, in specie con la costituzione del comitato consultivo aperto agli ex soci privati, istituito l'8.4.2024.

Aggiornamento del piano di razionalizzazione

Alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, il Comune individua i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2025:

- proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, ed in tale ottica perseguimento dell'obiettivo di adeguamento dello statuto e del regolamento di composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, con modifiche preordinate al rafforzamento del controllo analogo congiunto ed ad un più efficiente governo societario, nonché dell'obiettivo di ampliamento della compagine sociale mediante l'ancora attivo aumento di capitale sociale;
- intraprendere un percorso di confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema (in precedenza socio per il tramite della soppressa holding, Cremasca Servizi s.r.l.); in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, si valuterà anche la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A;
- proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con il consolidamento del volume d'affari della società e la crescita in virtù dei servizi affidati dalle amministrazioni socie;
- ove sussistano i presupposti, avviare e portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società;
- valutare se ricorrano i presupposti per lo scioglimento di GAL Oglio Po società consortile a r.l., con l'eventuale avvio della liquidazione qualora l'ultimazione del Piano di Sviluppo locale implichi il conseguimento dello scopo sociale

4.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati.

[illegible]